



# **BILANCIO ESERCIZIO 2010**



**FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.P.A.**

Sede in FOLIGNO - via Cataleni,  
Capitale Sociale versato euro 311.422,36  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di PERUGIA  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02360460543  
Partita IVA: 02360460543 - N. Rea: 211302

**Relazione sulla Gestione al 31/12/2010**

Signori Soci

L'esercizio chiude con un risultato positivo di euro 6.297. L'esercizio precedente ha rilevato un risultato negativo di euro 523.731.

Il risultato positivo nell'esercizio 2010 è stato raggiunto da una parte grazie ad un sostanziale aumento dei ricavi, dovuto all'impegno comune della società e dell'Amministrazione comunale di Foligno che ha consentito di aumentare i servizi affidati e di rivedere le condizioni economiche di altri importanti servizi già affidati. Dall'altra parte dalla riduzione delle uscite, in particolare la spesa del personale, dovuta ad un incremento della produttività del lavoro.

La società si viene così a trovare nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, avendo perso nel 2009 oltre un terzo del capitale sociale e non avendo ridotto la perdita nel corso del 2010 a meno di un terzo; pertanto occorrerà procedere alla riduzione del capitale sociale.

**Andamento del settore**

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali in regime di "in house providing" ed opera in qualità di soggetto affidatario del socio unico Comune di Foligno, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza vigente in materia, circa il divieto di operare nei confronti di soggetti diversi dal solo socio pubblico che controlla la società.

Dal bilancio si evince che il valore della produzione al 31/12/2010 è pari a euro 2.357.448,73, superiore rispetto al precedente esercizio per un importo pari a euro 224.990,39.

I costi della produzione risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente di circa euro 235.076,91, essenzialmente per effetto di una notevole riduzione del costo del personale (euro 287.281,26) e del contemporaneo aumento del costo dei noleggi di specifiche attrezzature (euro 93.533,63), che per il loro uso episodico non conviene acquisire stabilmente al patrimonio della società; mentre la differenza del costo degli ammortamenti (euro - 5.789,61) e degli acquisti di beni e servizi (euro - 5.149,79) è rimasto praticamente invariato. Il minor costo del personale è stato realizzato in virtù di un ridotto ricorso ad assunzioni a termine nel periodo primaverile ed estivo, quindi complessivamente si è realizzato un notevole aumento di produttività del lavoro, considerando che contestualmente



è aumentato il valore della produzione.

Tutto ciò ha determinato un sostanziale cambiamento rispetto all'esercizio precedente della differenza tra il valore e i costi della produzione, infatti nell'esercizio 2009 tale differenza era negativa per euro 279.914,11, invece nel 2011 è positiva per euro 180.153,19, con una inversione di tendenza pari a euro 460.067,30.

Si evidenzia che il trend di recupero economico e di efficientamento della struttura produttiva ha seguito una curva ascendente durante il corso dell'anno.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	1.674.784	1.502.033
margine operativo lordo	249.875	(209.377)
Risultato prima delle imposte	35.449	(495.024)

### Andamento della gestione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nell'anno 2010 ha messo in opera il complesso Piano di Ristrutturazione che era stato presentato nella Relazione Programmatica Annuale (R.P.A.). In particolare si è agito sulla struttura dei costi fissi a partire da quelli per il personale, con l'obiettivo da una parte di ridurre la percentuale di lavoro indiretto e dall'altra parte di contenere il ricorso al lavoro straordinario e ai contratti a termine nel periodo primavera-estate.

Con l'affidamento del Servizio di Copisteria, Stampa e Impostazione Grafica si è riconvertito n° 1 impiegato da indiretto a diretto alla produzione, inoltre è stata eliminata la figura del magazziniere recuperando per questa via un operatore all'attività produttiva. Si è proceduto poi all'assunzione a termine di soli n° 4 operatori a sei mesi e n° 2 operai per tre mesi, complessivamente un numero di lavoratori inferiore alla metà di quelli assunti nel 2009. Infine praticamente si bloccato il ricorso al lavoro straordinario, centralizzando l'autorizzazione allo straordinario nelle mani del C.d.A. e specificatamente del Presidente.

Sul fronte delle ore dirette alla produzione è stato istituito un quotidiano e rigido controllo della contabilità delle ore effettivamente lavorate per ogni singolo servizio, verificando automaticamente il delta tra quanto previsto nella R.P.A. mensilizzata e quanto effettivamente accaduto. Per questa via è stata realizzata una reale ottimizzazione dell'utilizzo della manodopera ed una sostanziale riduzione delle ore lavorate.

Si è poi agito sull'organizzazione di alcuni servizi strutturalmente in perdita, riducendo sostanzialmente le ore lavorative, come nel caso della segnaletica verticale, dove la squadra operativa è stata dimezzata senza provocare ritardi e/o disfunzioni nell'efficienza del servizio.

Per quanto attiene invece al problema strutturale relativo all'assegnazione di servizi compatibili con la capacità lavorativa del personale operaio in forza alla società, nel corso del 2010 si è lavorato di comune accordo con l'Amministrazione comunale e alcuni risultati sono stati raggiunti; ci si riferisce all'affidamento dei servizi di Manutenzione dei Cimiteri Frazionali e di Movimentazione Documentazione e Materiali di Consumo, che ha consentito, con un'accorta rotazione del personale, di recuperare in termini produttivi dipendenti altrimenti



sottoutilizzati. Evidentemente non tutti i problemi sono stati risolti, anche perché purtroppo alcuni dipendenti che nel 2010 erano in condizioni di salute perfette, nei primi mesi dell'anno in corso sono stati colpiti da gravi patologie che probabilmente ne menomano le capacità lavorative.

Tutto ciò ha consentito un considerevole recupero della produttività del lavoro. Certamente esistono ancora margini per realizzare un ulteriore aumento di produttività; a tal fine nella R.P.A. per l'anno 2011 sono state previste una serie di azioni di ulteriore riorganizzazione.

Per quanto riguarda invece la politica delle entrate si è sviluppato un serrato confronto con i tecnici referenti del comune sulle condizioni economiche di affidamento di alcuni servizi, che ha portato alla rivalutazione dei corrispettivi per il taglio del verde strade e per il servizio di gestione comune dell'officina per la manutenzione spicciola del parco automezzi del Comune e della società. In questo ambito non tutte le problematiche sono state risolte, ma il confronto a livello tecnico continua per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e adeguare i corrispettivi.

La risoluzione delle problematiche finanziarie rappresenta ancora il punto nodale e il presupposto di continuità della società.

Anche per l'esercizio 2010 non si può che confermare la forte criticità della situazione finanziaria, viste le difficoltà vissute in termini di liquidità, in assenza degli interventi sulla periodicità della riscossione dei corrispettivi per i servizi prestati. Nonostante ciò nel corso del 2010 la società ha praticamente regolarizzato i pagamenti verso i fornitori, riconducendo l'indebitamento entro termini temporali accettabili, anche se rimane abbastanza elevato in termini di valore (euro 405.041,43).

In questa situazione si viene a determinare un livello molto elevato di oneri passivi (euro 114.075,28) e di indebitamento con l'erario per tributi non pagati (euro 1.034.726,42), mentre è stato ridimensionato il debito per contributi previdenziali e assistenziali (euro 92.459,57) con una sostanziale riduzione rispetto all'anno precedente (euro 151.910,18). L'estinzione del debito con l'erario potrà avvenire solo con le risorse liquide derivanti dalla vendita dell'immobile di via 4 Novembre alla società Valle Umbra Servizi s.p.a.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	2.306.035	2.048.162	257.873
Costi esterni	631.251	546.129	85.122
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.674.784</b>	<b>1.502.033</b>	<b>172.751</b>
Costo del lavoro	1.424.909	1.711.410	(286.501)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>249.875</b>	<b>(209.377)</b>	<b>459.252</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	118.832	124.621	(5.789)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>131.043</b>	<b>(333.998)</b>	<b>465.041</b>
Proventi diversi	51.413	53.941	(2.528)
Proventi e oneri finanziari	(116.006)	(101.975)	(14.031)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>66.450</b>	<b>(382.032)</b>	<b>448.482</b>
Componenti straordinarie nette	(31.001)	(112.992)	81.991
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>35.449</b>	<b>(495.024)</b>	<b>530.473</b>
Imposte sul reddito	29.152	28.707	445
<b>Risultato netto</b>	<b>6.297</b>	<b>(523.731)</b>	<b>530.028</b>



A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	0,29	0,22
Liquidità secondaria	0,34	0,27
Indebitamento	37,58	40,54
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,57	0,62

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,29. L'indebitamento a breve supera in modo significativo le risorse disponibili. Rispetto all'anno precedente vi è stato un incremento dell'indebitamento a breve.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,34. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 37,58. L'ammontare dei debiti è da considerarsi aumentato rispetto allo scorso esercizio per un importo pari a euro 10.355, variazione non rilevata dagli indici per i motivi meglio specificati in nota integrativa. L'ammontare dei debiti mantiene dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

L'analisi dell'indebitamento della società evidenzia un totale debiti pari a euro 4.577.945 che, rapportato al fatturato complessivo dell'esercizio, pari a euro 2.357.448 rappresenta il 194,19%;

Il raffronto del "monte debiti a breve" con il patrimonio netto evidenzia invece un rapporto di 19 a 1.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

### Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

In particolare in data 27/11/2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto internamente dal Responsabile della Sicurezza, il quale prevede una serie di adempimenti con scadenze prestabilite. Nel corso dell'anno 2010 si è provveduto ai relativi aggiornamenti a seguito dei nuovi servizi affidati. In particolare si è provveduto alla stesura del Documento obbligatorio di Valutazione del rischio di Stress da Lavoro Correlato, come da D. Lgs. 81/2008.



## Investimenti

Nell'esercizio 2010 la società non ha fatto investimenti per immobilizzazioni immateriali, mentre gli investimenti per immobilizzazioni materiali ammontano a euro 28.895,24.

## Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio il C.d.A. ha continuato nell'opera di riorganizzazione della società secondo quanto esposto nella R.P.A. per il 2011, realizzando le seguenti azioni:

- a) Sul fronte del costo del personale è andato a compimento l'impegno dell'Amministrazione comunale a ricondurre sotto una unica gestione i servizi di pulizia delle strade cittadine; cosa che ha significato il trasferimento del servizio di pulizia delle caditoie alla V.U.S. s.p.a., con relativo comando di n°5 dipendenti della Fils spa. Ciò ha consentito di ridurre ulteriormente il peso del personale indiretto, in quanto n° 1 tecnico è stato comandato presso la sede della V.U.S. s.p.a., la quale rimborsa alla Fils spa il costo di tutti i dipendenti comandati, compreso il tecnico.
- b) In fatto di controllo dei costi è stato implementato il settore di verifica dei costi per l'acquisto di materiali e per la manutenzione degli automezzi, attraverso una procedura informatica interna per tenere sotto controllo mensile le spese effettivamente sostenute.
- c) In accordo con l'Amministrazione comunale, nella R.P.A. per il 2011 è stato previsto l'affidamento di alcuni servizi, come per esempio la manutenzione delle lampade votive nei cimiteri, che possono consentire di recuperare in termini produttivi personale oggi sotto utilizzato.

Si è consolidato un buon rapporto con i tecnici comunali referenti, con i quali viene concordata periodicamente la programmazione del lavoro, definendo i tempi di esecuzione di ogni singolo servizio, ivi comprese le date di inizio e fine lavoro, tenendo conto della forza lavoro fissa a disposizione della società. Ciò ha consentito di mantenere il ricorso alle assunzioni a tempo determinato nella stessa misura del 2010, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche della società.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Foligno.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.



Azioni proprie: non ricorre.

Azioni o quote possedute di società controllanti: non ricorre.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si precisa che il 2011 dovrà essere l'anno del consolidamento dei risultati di gestione conseguiti nel 2010, liberando la società dai problemi di ordine finanziario e attuando un ulteriore step nel processo di riorganizzazione aziendale.

In questo ambito è fondamentale portare a termine il perfezionamento del compromesso per l'alienazione dell'immobile di Via IV Novembre, con rogito di cessione definitiva da effettuarsi nei primi mesi del 2012. L'introito previsto, stimato in circa 500.000 euro, nel 2011 sarà destinato in parte alla riduzione del debito a medio e lungo e termine (circa Euro 330.000) e per la restante parte al pagamento di debiti con l'erario e con gli Enti previdenziali.

Si continuerà, ovviamente a tenere sotto controllo l'andamento economico della società con bilanci di periodo trimestrali, in modo di verificare in tempo reale l'efficacia delle azioni messe in atto nei primi mesi del 2011 e di quelle che saranno attuate nel corso dell'anno. Ciò anche al fine di verificare la rispondenza con quanto previsto nella R.P.A. per l'anno 2011 e eventualmente apportare le necessarie modifiche.

### **Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Unità locale, Ufficio Affissioni, Viale Mezzetti, Foligno.

### **DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, comma 26, del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che nel corso del 2010 non si sono verificate situazioni per le quali necessitava l'aggiornamento.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2010 così come propostovi. In ordine all'utile d'esercizio vi proponiamo di destinare il risultato come segue:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2010</b>	<b>Euro</b>	<b>6.297</b>
5% a riserva legale	Euro 315	
a riserva straordinaria	Euro 5.982	
a dividendo	0	



Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vicepresidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



**Bilancio al 31/12/2010**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. <i>Immateriali</i>	10.380	14.672
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	10.380	14.672
II. <i>Materiali</i>	4.477.394	4.562.115
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	4.477.394	4.562.115
III. <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>4.487.774</b>	<b>4.576.787</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. <i>Rimanenze</i>	121.381	128.383
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	711.295	418.919
- oltre 12 mesi		
	711.295	418.919
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	19.776	95.547
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>852.452</b>	<b>642.849</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	8.965	11.144
<b>Totale attivo</b>	<b>5.349.191</b>	<b>5.230.780</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. <i>Capitale</i>	311.422	311.422
II. <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>		337.805
IV. <i>Riserva legale</i>		
V. <i>Riserve statutarie</i>		
VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
VII. <i>Altre riserve</i>		

**Riserva straordinaria o facoltativa**



**Riserva per rinnovamento impianti e macchinari**

**Riserva per ammortamento anticipato**

**Riserva per acquisto azioni proprie**

**Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.**

**Riserva azioni (quote) della società controllante**

**Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni**

**Versamenti in conto aumento di capitale**

**Versamenti in conto futuro aumento di capitale**

**Versamenti in conto capitale**

**Versamenti a copertura perdite**

**Riserva da riduzione capitale sociale**

**Riserva avanzo di fusione**

**Riserva per utili su cambi**

1

(2)

**Differenza da arrotondamento all'unità di Euro**

**Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;**

**Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982**

**Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413**

**Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.**

**Altre...**

1

(2)



		(185.714)	
<b>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</b>			
IX. <i>Utile d'esercizio</i>		6.297	
IX. <i>Perdita d'esercizio</i>		()	(523.731)
		()	()
<b>Acconti su dividendi</b>			
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>			
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>132.006</b>	<b>125.494</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		<b>256.286</b>	<b>17.729</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>382.508</b>	<b>332.385</b>
<b>D) Debiti</b>			
- entro 12 mesi		2.546.123	2.381.748
- oltre 12 mesi		2.031.822	2.373.159
		<b>4.577.945</b>	<b>4.754.907</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>446</b>	<b>265</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>5.349.191</b>	<b>5.230.780</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			



	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo		
	Altri		
<b>2)</b>	<b>Impegni assunti dall'impresa</b>	100.000	100.000
<b>3)</b>	<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o		
comodato	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	Altro		
<b>4)</b>	<b>Altri conti d'ordine</b>		
<b>Totale conti d'ordine</b>		100.000	100.000

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.306.035	2.048.162
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		30.356
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- vari		
	- contributi in conto esercizio	51.413	53.941
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>2.357.448</b>	<b>2.132.459</b>

<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.281	208.272
	7) Per servizi	215.319	255.575
	8) Per godimento di beni di terzi	116.048	32.537
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	964.594	1.129.271
	b) Oneri sociali	385.961	503.316
	c) Trattamento di fine rapporto	74.354	78.823
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
		<b>1.424.909</b>	<b>1.711.410</b>



10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.292	7.150
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	114.540	117.471
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<hr/>	<hr/>
	118.832	124.621
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.003	31.046
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	52.600	49.055
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.174.992</b>	<b>2.412.516</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>182.456</b>	<b>(280.057)</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
	<hr/>	<hr/>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	<hr/>	<hr/>
	174	39
	<hr/>	<hr/>
	174	39
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	<hr/>	<hr/>
	116.180	102.014
	<hr/>	<hr/>
	116.180	102.014
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(116.006)</b>	<b>(101.975)</b>

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	
	<hr/>



19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		212
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		<hr/>
		212

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (212)**

## E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		5.907
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<hr/>	<hr/>
	2	2
		5.907
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		3.145
- imposte esercizi precedenti		
- varie	31.003	115.540
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<hr/>	<hr/>
	31.003	2
		118.687

**Totale delle partite straordinarie (31.001) (112.780)**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 35.449 (495.024)**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	34.945	34.500
b) Imposte differite	(5.793)	(5.793)
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<hr/>	<hr/>
	29.152	28.707

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio 6.297 (523.731)**

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vicepresidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



## **Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010**

### **Premessa**

Signori Azionisti,  
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.297,00.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. Al fine di fornire una informativa più approfondita e ampia sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche della relazione sulla gestione, seppur non obbligatoria.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza



della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale negli esercizi in cui ciò è avvenuto e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,8%
- impianti e macchinari: 12%
- attrezzature industriali e commerciali: 12%
- altri beni:  
mobili e arredi: 7,2%





macchine ufficio elettroniche: 12%

autoveicoli: 12%

Le attrezzature di modesto valore che per loro caratteristica tecnica e funzionale sono soggette a continuo rinnovamento, sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente al disposto dell'articolo 2426, punto 12, codice civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni immobili rivalutati in base alla legge speciale n.185/2008. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.



### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il  
- costo specifico.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, qualora esistenti, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni esistenti, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.



Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### **Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

- I. Immobilizzazioni immateriali:** nessuna rivalutazione
- II. Immobilizzazioni materiali:** rivalutazione immobili ai sensi del D.L. 185/2008

Immobili	Costo storico	Fondo ammortam.	Valore corrente	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Ammortizzabili	.	-	-	-	-
Foligno via IV novembre 60,6%	1.030.154	107.660	1.491.972	569.478	500.000
Foligno via Cataleni	1.960.875	115.150	1.960.875	115.150	115.000
<b>Totali</b>	<b>2.991.750</b>	<b>222.810</b>	<b>3.452.847</b>	<b>684.628</b>	<b>615.000</b>

#### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

La voce non ricorre nel presente bilancio

### C) Attivo circolante

#### **I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
121.381	128.383	(7.002)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

#### **II. Crediti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
711.295	418.919	292.376

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	643.737			643.737
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				



Verso controllanti		
Per crediti tributari	25.825	25.825
Per imposte anticipate		
Verso altri	41.733	41.733
Arrotondamento		
	<b>711.295</b>	<b>711.295</b>

Per l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non è stato necessario accantonare ad apposito fondo svalutazione crediti alcuna somma, trattandosi principalmente di crediti verso il cliente Comune di Foligno.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	643.737				67.360	711.097
<b>Totale</b>	<b>643.737</b>				<b>67.360</b>	<b>711.097</b>

#### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	19.776	95.547	(75.771)

  

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	16.843	89.236
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.932	6.311
Arrotondamento	1	
	<b>19.776</b>	<b>95.547</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	8.965	11.144	(2.179)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 132.006 (€ 125.494 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	
	132.006	125.494		6.512
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	311.422			311.422
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	337.805		337.805	
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(3)	1
Utili (perdite) portati a nuovo			185.714	(185.714)
Utile (perdita) dell'esercizio	(523.731)	6.297	(523.731)	6.297
	<b>125.494</b>	<b>6.297</b>	<b>(215)</b>	<b>132.006</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	311.422	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(185.714)				
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	
	74.763	17.729		57.034
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza	2.729	1.363		4.092



Per imposte, anche differite	17.729	52.942		70.671
Altri		187.317	5.794	181.523
Arrotondamento				
	<b>20.458</b>	<b>241.622</b>	<b>5.794</b>	<b>256.286</b>

L'incremento della voce "Altri" deriva da una più consona imputazione delle imposte differite scaturite dalla rivalutazione degli immobili (L.185/2008) che nel precedente bilancio era stata ricompresa nella voce Debiti oltre 12 mesi. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per oneri su debiti tributari per legate a tardività nel pagamento.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
382.508	332.385	50.123

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	332.385	74.354	24.231	382.508

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2010, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.577.945	4.754.907	-176.962

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La variazione negativa è stata influenzata dalla diversa e più appropriata imputazione che è stata data alla passività per imposte differite nel "Fondo per imposte differite", che nell'esercizio precedente era qui inserito per un valore pari ad euro 187.317; la variazione, depurata di tale interferenza, avrebbe assunto un valore positivo di euro 10.355, quale incremento dei debiti.



Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	352.889	2.031.822		2.384.711
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	415			415
Debiti verso fornitori	405.041			405.041
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	853.203			853.203
Debiti verso istituti di previdenza	92.460			92.460
Altri debiti	842.114			842.114
Arrotondamento	1			1
	<b>2.727.646</b>	<b>2.031.822</b>		<b>4.577.945</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La principale variazione nella consistenza della voce "Debiti tributari" è dovuta a debito per IVA e ritenute su reddito di lavoro dipendente.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	405.041				842.114	1.247.155
<b>Totale</b>	<b>405.041</b>				<b>842.114</b>	<b>1.247.155</b>

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Deb. non ass. da garanz. reali	Deb. assistiti da garanz. reali	Totale
Debiti verso banche	42.546	2.342.164	2.384.711



Acconti (ricevuti)	415	0	415
Debiti verso fornitori	405.041	0	405.041
Debiti tributari	853.203	0	853.203
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	92.460	0	92.460
Altri debiti	842.114	0	842.114
<b>Totali</b>	<b>2.417.302</b>	<b>2.342.164</b>	<b>4.577.945</b>

Le garanzie sono le seguenti:

- ipotecarie su Immobili siti in Foligno Via IV Novembre, per la quota parte del 60,6% di proprietà della FILS Spa, e su Immobili di via Cataleni;

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
446	265	181

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

### Conti d'ordine

I conti d'ordine, valorizzati per un totale di Euro 100.000, esprimono l'impegno della società per l'obbligazione di acquisto della partecipazione in Logistica Spa in liquidazione, assunta nei confronti della Gepafin SpA. Si precisa che detta impegno è stato assunto successivamente alla garanzia ricevuta dal Comune di Foligno di copertura di tale obbligo.

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.357.448	2.132.459	224.989

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.306.035	2.048.162	257.873
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		30.356	(30.356)
Altri ricavi e proventi	51.413	53.941	(2.528)
	<b>2.357.448</b>	<b>2.132.459</b>	<b>224.989</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

#### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(116.006)	(101.975)	(14.031)





Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	174 (116.180)	39 (102.014)	135 (14.166)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(116.006)</b>	<b>(101.975)</b>	<b>(14.031)</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	29.152	28.707	445

  

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte			
<b>Imposte correnti:</b>	34.945	34.500	445
IRES			
IRAP	36.000	34.500	1.500
Imposte sostitutive	(1.055)	0	(1.055)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	5.793	5.793	
IRES	5.793	5.793	
IRAP			
	<b>29.152</b>	<b>28.707</b>	<b>445</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 181.523.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate non sono state rilevate.

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	164.051	23.265	187.316
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	5.074	720	5.794



3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>158.977</b>	<b>22.545</b>	<b>181.523</b>

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 00000898/001 del 28/06/2007 MPS  
durata del contratto di leasing mesi 60  
bene utilizzato Macchina Operatrice;  
costo del bene in Euro 35.000;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 10.934;  
Onere finanziario attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 965;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 10.500;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 7.000;  
valore attuale prezzo di riscatto finale Euro 318,21
- contratto di leasing n. 497150 del 01/07/2006  
durata del contratto di leasing mesi 60  
bene utilizzato Macchina Operatrice;  
costo del bene in Euro 49.400;  
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 4.935 ;  
Onere finanziario attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.120;  
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 4.940;  
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 9.880;  
valore attuale prezzo di riscatto finale Euro 494

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, con amministratori, sindaci e soci**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'attività sociale è esercitata esclusivamente a favore del socio unico Comune di Foligno, e poste in essere a normali condizioni di mercato.

La società non ha posto in essere operazioni con dirigenti, amministratori e sindaci della società.



**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Come riportato nei conti d'ordine, la società ha in essere un accordo, non risultante dallo Stato Patrimoniale, nei confronti della Gepafin Spa per un totale di Euro 100.000, e relativo all'impegno della società per l'obbligazione di acquisto della partecipazione in Logistica Spa in liquidazione. Tale impegno, tuttavia, è stato assunto successivamente alla garanzia ricevuta dal Comune di Foligno di copertura di tale obbligo, e pertanto senza effetti sul bilancio della società.

**DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione e aggiornamento del DPSS nei termini di legge.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal collegio sindacale e dal Consiglio di Amministrazione:

- corrispettivi spettanti al collegio sindacale con funzioni di revisione legale dei conti, annuali: Euro 26.309
- corrispettivi spettanti al Consiglio di amministrazione, annuali: Euro 40.525.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente MATTIOLI STEFANO

Vicepresidente FUCINESE FERNANDO

Consigliere MERENDONI EDOARDO



## **Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti**

Agli Azionisti della F.I.L.S. SPA

*Parte prima*

### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

- a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società F.I.L.S. SPA chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società F.I.L.S. SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20/07/2010.
- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società F.I.L.S. SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.
- d) Richiami di informativa che non costituiscono rilievi: il collegio esprime forte incertezza sulla continuità aziendale in considerazione del fatto che il volume dei ricavi prospettati è dipendente dall'unico cliente, il Comune di Foligno, e dai servizi che quest'ultimo vorrà e/o potrà assegnare, e in relazione all'elevato livello dei debiti non più sostenibili, che richiederebbe una patrimonializzazione della società e una dismissione di asset non strategici per l'azienda.
- e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs n. 39/2010. In merito rileviamo che la relazione sulla gestione non ci è stata messa a disposizione dall'organo amministrativo della società in tempo utile per consentirci lo svolgimento delle procedure di verifica previste dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001



emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. Conseguentemente, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.I.L.S. SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

**Parte seconda**

**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.



8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto segue: per quanto attiene alla struttura patrimoniale, si evidenzia ancora la forte criticità della stessa legata soprattutto ad una prolungata gestione economica negativa degli esercizi passati, che ha oramai decurtato e reso estremamente fragile il patrimonio aziendale. Il capitale sociale si attesta, ancora, ai limiti minimi previsti dalla legge per le società per azioni: sarà, pertanto, necessario un attento monitoraggio su eventuali risultati di esercizio che, se negativi anche per modesto valore, determinerebbero il ricorso all'articolo 2447 c.c. La preoccupazione per il deterioramento patrimoniale e finanziario della società è rinforzata anche dal valore degli indici presenti nella Relazione sulla Gestione che, sinteticamente, segnalano un pesante e crescente fabbisogno finanziario. Il collegio ritiene necessario un tempestivo potenziamento patrimoniale da parte della proprietà teso ad un miglioramento dell'equilibrio finanziario; un attento controllo sull'evoluzione della gestione aziendale, che dovrebbe essere capace di produrre flussi finanziari netti positivi tali da invertire il trend dell'indebitamento della società; la dismissione di beni sociali, come ipotizzato nella relazione sulla gestione.
9. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Gli Amministratori hanno, tuttavia, redatto il bilancio di esercizio nella prospettiva della continuazione aziendale
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Il CDA del 2011 ha approvato la RPA indicando che la continuità aziendale si basa sulle aspettative di esito favorevole delle azioni intraprese per la ristrutturazione debitoria della società e del suo assetto industriale, che nel corso del 2010 ha mostrato un equilibrio economico. La continuità aziendale appare quindi ancora subordinata alla realizzazione degli obiettivi economici e finanziari del piano.
13. Sulla base di quanto indicato il presupposto di continuità aziendale risulta correlato a molteplici e significative incertezze tali da non permettere di esprimere un giudizio circa il presupposto della continuità aziendale. Il risultato positivo dell'esercizio appena concluso, rappresenta un positivo indizio.
14. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 6.297 e si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	Euro	5.349.191
Passività	Euro	5.217.185
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	125.709
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>6.297</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	100.000



Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.357.448
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.174.992
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>182.456</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(116.006)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(31.001)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>35.449</b>
Imposte sul reddito	Euro	29.152
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>6.297</b>

15. Il Collegio ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dagli amministratori nella rivalutazione dei beni immobili dell'impresa ai sensi dell'articolo 15, commi 16 e seguenti del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009. A tale proposito si osserva quanto segue: Il Collegio Sindacale attesta, pertanto, che la rivalutazione non eccede i limiti di valore indicati al comma 2 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo dell'articolo 15, comma 23 del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.
16. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
17. Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime un giudizio positivo sul bilancio, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Foligno, 13 Maggio 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale Baldoni Luca

Membro effettivo Battistelli Claudio

Membro effettivo Cicioni Andrea